

- ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 76/2005 per la definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è chiamato a prestare la propria collaborazione al MIUR e al MLPS (accanto all'INDIRE e all'INVALSI) nell'elaborazione del monitoraggio annuale sullo stato di attuazione dello stesso decreto legislativo comunicato alla Conferenza unificata; in conformità a due decreti del MLPS (il Decreto 13.9.2004 e il Decreto 28.12.2004), è chiamato a collaborare con il Ministero del Lavoro sia nella realizzazione del monitoraggio sullo stato di avanzamento delle attività per l'attuazione dell'obbligo formativo, basato sui rapporti realizzati dalle Regioni e dalle Province autonome (Decreto 13.9.2004)<sup>24</sup> sia nell'indicazione di linee guida per l'elaborazione del rapporto annuale che ciascuna Regione e Provincia autonoma è chiamata a redigere circa l'avanzamento delle attività per l'apprendistato (Decreto 28.12.2004);
- all'Istituto è demandato il compito di fornire assistenza tecnica alle attività affidate all'"Osservatorio della formazione continua", istituito presso il Ministero del Lavoro e avente il compito di elaborare proposte d'indirizzo, attraverso la predisposizione di linee-guida, e di esprimere pareri e valutazioni in ordine alle attività svolte dai Fondi paritetici interprofessionali, anche in relazione all'applicazione delle suddette linee-guida (art. 48, legge 289/2002); sempre in questo contesto, l'Isfol è tenuto all'elaborazione del Rapporto annuale sulla formazione continua da presentare in Parlamento;
- l'Istituto è istituzionalmente coinvolto nella promozione dell'attività "di raccordo" con altre Amministrazioni, Agenzie, enti di ricerca e parti sociali, al fine di sviluppare azioni di sistema e svolgere attività di monitoraggio e ricerca" sulle tematiche dell'impresa sociale (D.Lgs. n. 155/2006);
- la realizzazione delle misure indicate nelle linee guida concernenti "l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie, la formazione dei docenti, il sostegno, il monitoraggio, la valutazione e la certificazione dei percorsi .." (Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22/8/2007, n. 139 concernente Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296).

Per supportare le nuove linee strategico-operative affidate all'Istituto è stato evidentemente necessario un conseguente riassetto organizzativo. Ciò ha implicato l'elaborazione di un nuovo Regolamento di organizzazione e funzionamento, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 ottobre 2004 con Delibera n. 12, successivamente modificato ed integrato, da ultimo con Delibera consiliare n. 10 del 3 ottobre 2007.

In estrema sintesi, il suddetto Regolamento struttura le funzioni dell'Istituto in:

<sup>24</sup> Cfr. art. 2 del Decreto ministeriale 13.9.2004, pubblicato su G.U. n. 235 del 6.10.2004.

- funzioni di *indirizzo strategico e programmazione*, proprie della Presidenza e del Consiglio di Amministrazione, con il supporto consulenziale del Comitato di Partenariato Sociale e Istituzionale;
- funzioni di *Direzione generale, coordinamento controllo e gestione* dell'attività amministrativa tecnica e giuridica dell'Ente, proprie della Direzione Generale;
- funzioni di *progettazione e attuazione delle attività*, proprie delle due Macroaree "Mercato del lavoro e politiche sociali" e "Politiche e sistemi formativi".
- L'aspetto finanziario rappresenta, con altrettanta coerenza, la particolare situazione vissuta dall'Istituto in questi ultimi anni, fotografando un quadro che vede accresciute le risorse economiche dell'Ente in funzione degli accresciuti compiti istituzionali ai quali l'Ente stesso è stato chiamato.

A seguito dell'art. 2, comma 519 della legge n. 244 del 2007 (finanziaria 2008), come poi riformulato dal comma 9, lettera b) n. 12 dell'articolo 5 della legge 24 luglio 2008, n. 126, a partire dal Bilancio di previsione, si prevede un più accentuato riequilibrio delle disponibilità finanziarie complessivamente attribuite all'ISFOL – riequilibrio ancor più evidentemente incrementato a regime - che prende atto dell'avvenuta consapevolezza di dover rimodulare l'assetto delle risorse complessive in funzione della avvenuta istituzionalizzazione delle funzioni e delle competenze.

Infatti, già a partire dall'esercizio in esame, sul totale delle entrate correnti circa il 40% è rappresentato dal contributo istituzionale. La menzionata disposizione di legge prevede l'incremento del contributo istituzionale di 20 Meuro per il 2009 e, a regime, dall'anno 2010, di 25 milioni di euro.

Peraltro detto incremento del contributo istituzionale risulta espressamente finalizzato dalla legge per consentire all'Istituto di completare il processo di stabilizzazione, in modo tale da favorire un più corretto e razionale rapporto tra funzioni istituzionali, personale ad esse preposto e relativi oneri.

A tutto quanto illustrato, si deve aggiungere la procedura relativa al Concorso pubblico nazionale a n. 2 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia, con contratto a tempo indeterminato, per la Direzione Amministrativa e per la Direzione Controllo di Gestione. Il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Istituto, approvato nel 2007, ha definito gli ambiti di competenza di tre diverse Direzioni amministrative (già presenti nel precedente regolamento ma non ben declinate nelle loro specifiche funzioni).

L'Istituto, dopo aver verificato presso la Funzione pubblica se vi fossero dipendenti della pubblica amministrazione con procedure di mobilità in atto e in possesso dei requisiti richiesti per ricoprire tali ruoli, ha provveduto ad emanare, sentito il Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2007, il bando di concorso per due posti di Direttore amministrativo (determina direttoriale n. 657 del 5 dicembre 2007).

Il bando è stato predisposto sulla base della vigente normativa in materia. Nella stesura del testo si è ritenuto che le due posizioni da ricoprire, pur nella distinzione dei ruoli, richiedessero competenze comuni ed è stato quindi predisposto un unico avviso per i due posti disponibili.

Si ricordano anche le raccomandazioni del Collegio dei Revisori nonché del Magistrato della Corte dei Conti delegato al controllo, in merito alla nomina in pianta stabile dei due direttori amministrativi.

Altra importante missione per l'ISFOL è stata l'avvio della nuova programmazione comunitaria FSE 2007-2013. Il Ministero del Lavoro, con propria nota del 2 ottobre 2007, ha fornito all'Istituto indicazioni di carattere finanziario per consentire lo sviluppo e la realizzazione dei contributi tecnico-scientifici all'attuazione degli interventi previsti nei Programmi operativi nazionali a titolarità del Ministero stesso con particolare riferimento alle risorse umane e strumentali.

E' stato quindi necessario assicurare alle Aree e Strutture tutti gli apporti utili per il supporto degli interventi a titolarità del Ministero del Lavoro anche attraverso il reclutamento di personale a termine da assegnare alla realizzazione di tali attività aggiuntive e complementari alle politiche nazionali.

Con Delibera presidenziale n. 10 del 4 ottobre 2007 sono stati avviati pubblici concorsi che hanno visto, dall'aprile 2008, l'assunzione di n. 268 unità di personale per l'attuazione dei vari programmi comunitari.

### **3.1. Organico e movimenti di personale**

Per quanto concerne, nel dettaglio, la gestione del personale, si ricorda che l'Istituto è dotato, oltre che di personale di ruolo, di un contingente di personale a tempo determinato impegnato nella realizzazione dei progetti cofinanziati dai fondi strutturali (programmazione comunitaria FSE; iniziative comunitarie Leonardo Da Vinci, Europass, Euroguidance, ecc.).

La situazione generale del personale in servizio al 31/12/2008 è la seguente:

personale di ruolo	77
direttore generale	1
personale a tempo determinato	<u>542</u>
totale	620

Il suddetto personale risulta così distribuito nei rispettivi livelli professionali:

<b>DIRETTORE GENERALE</b>	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>
<b>PERSONALE DI RUOLO</b>	
Dirigente 2 <sup>a</sup> Fascia	2
I livello professionale	6
II livello professionale	22
III livello professionale	4
IV livello professionale	21
V livello professionale	8
VI livello professionale	5
VII livello professionale	4
VIII livello professionale	3
IX livello professionale	2
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>
<b>PERSONALE A TERMINE</b>	
III livello professionale	177
IV livello professionale	50
V livello professionale	41
VI livello professionale	151
VII livello professionale	91
VIII livello professionale	23
IX livello professionale	9
<b>TOTALE</b>	<b>542</b>
<b>TOTALE GENERALE AL 31/12/2008</b>	<b>620</b>

Per quanto riguarda le aree professionali, il personale in servizio risulta così suddiviso:

<b>PERSONALE</b>	
- personale con qualifica di ricercatore (1 <sup>o</sup> , 2 <sup>o</sup> e 3 <sup>o</sup> liv.)	209
- personale di area tecnica e di supporto alla ricerca (liv. 9 <sup>o</sup> - 4 <sup>o</sup> )	223
- personale di area amministrativa (direttore, dirigenti e liv. 9 <sup>o</sup> - 4 <sup>o</sup> )	188
<b>TOTALE</b>	<b>620</b>

A tutto il personale non dirigenziale dell'ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca, di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993 e, nello specifico, il CCNL applicato nel 2008 è

quello firmato il 7 aprile 2006, per il quadriennio normativo 2002-2005; non essendo stata ancora approvata, in via definitiva, l'ipotesi di CCNL per il quadriennio normativo 2006-2009.

Al personale dell'area dirigenziale è, invece, applicato il CCNL relativo al personale dell'Area VII (dirigenza delle università e degli enti di sperimentazione e di ricerca) per il quadriennio normativo 2002/2005, stipulato in data 05/03/2008.

Per quanto riguarda la contrattazione integrativa d'Istituto, in data 16 gennaio 2009, è stato siglato l'accordo integrativo per il personale non dirigenziale, riferito all'annualità 2008. Sempre nella stessa data è stato ratificato l'accordo integrativo per il personale non dirigenziale riferito all'annualità 2007.

### **3.2. Dotazione organica e movimenti di personale.**

Per quanto riguarda la dotazione organica dell'Istituto<sup>25</sup>, il 2008 è stato caratterizzato dall'approvazione definitiva, con nota n. 0033572 del 22/12/2008, del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e sentita la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A., della Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ISFOL n. 3 del 5 marzo 2008 "Rideterminazione dotazione organica Istituto"<sup>26</sup>.

Per quanto riguarda i movimenti di personale, nel rimandare ai paragrafi seguenti si ricorda che, l'incremento dei compiti e delle funzioni registrato negli ultimi anni ha comportato l'utilizzo di personale oltre che di ruolo, a tempo determinato, assunto con le varie qualifiche previste dal CCNL del comparto Enti di ricerca in virtù di leggi speciali proprie dello stesso comparto (in particolare, v. art. 118, comma 14 della L. 388/00) ed impegnato nella realizzazione dei progetti comunitari afferenti al FSE e ad iniziative comunitarie specifiche.

#### **3.2.1. Personale di ruolo**

Il personale di ruolo in servizio al 31/12/2008 consta complessivamente di n. 77 unità oltre il Direttore Generale.

Le cessazioni dal servizio del personale di ruolo nel corso dell'anno risultano pari a n. 3 unità:

- n. 1 funzionario di amministrazione di IV livello professionale;
- n. 2 primi ricercatori del II livello professionale (uno dei quali risulta cessato per essere assunto in servizio, con contratto a tempo indeterminato, per l'espletamento della funzione di Direttore Amministrativo, in quanto risultato uno dei due vincitori

<sup>25</sup> Nel 2005 rideterminata, in complessive 107 unità dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 24 del 29/12/2005, ai sensi delle disposizioni recate dall'art. 34 della legge 298/92 come modificate ed integrate dall'art. 1, comma 93, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (Legge finanziaria 2005).

<sup>26</sup> Adottata ai sensi dell'art. 3, comma 2 dello Statuto Isfol.

del concorso pubblico nazionale<sup>27</sup>, per esami, a n. 2 posti di dirigente amministrativo di seconda fascia).

Per altre 2 unità di personale l'ultimo giorno lavorativo è il 31/12/2008, quindi cessano dal servizio alla data del 1 gennaio 2009.

Per quanto riguarda le nuove assunzioni in ruolo, l'Istituto ha provveduto<sup>28</sup> con Determina del Direttore Generale n. 76 del 27/2/2008 e attraverso la stipula dei relativi contratti individuali di lavoro a tempo indeterminato, a "stabilizzare" n. 9 unità di personale destinatario dei processi di cui ai commi 519 e 520 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), attingendo dalle graduatorie definitive, distinte per profili e livelli, degli aventi titolo alla stabilizzazione del rapporto di lavoro.

Si tratta, nello specifico delle seguenti figure professionali:

<i>N.</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Livello</i>
3	Ricercatore	3°
3	CTER	4°
2	Coll. amministrazione	5°
1	Operatore Tecnico	8°

Sempre nel corso 2008, risulta rientrata in servizio, a seguito della conclusione del periodo di aspettativa, n. 1 unità di personale con la qualifica di dirigente amministrativo di seconda fascia, alla quale con Determina n. 670 del 17/11/2008 è stato conferito l'incarico di Direttore del Personale<sup>29</sup>.

Alla data del 31/12/2008, n. 1 unità risulta collocata in posizione di comando presso l'Agenzia Spaziale Italiana - ASI.

Altre n. 4 unità (n. 2 Dirigenti di Ricerca, n. 1 Primo Ricercatore, n. 1 Ricercatore) risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19 comma 6 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 in seguito al conferimento di incarichi Dirigenziali presso altre Amministrazioni pubbliche.

Sempre nel corso dell'anno con Determina n. 146 del 23/03/2008 del Direttore Generale, sono state approvate le graduatorie di merito relative alle procedure selettive per titoli bandite per le progressioni di livello professionale nell'ambito del profilo di appartenenza, ai sensi dell'art. 54 del CCNL 21/02/2002 e dell'art. 8 del CCNL 7/4/2006.

Sono stati così attribuiti i seguenti nuovi livelli professionali:

27 Graduatorie approvate con Determina del Direttore Generale n. 719 del 1/12/2008.

28 Successivamente al DPCM del 16/11/2007 avente ad oggetto l'"autorizzazione alla stabilizzazione ed assunzione dei vincitori di concorso degli enti di ricerca, ai sensi dell'art. 1, comma 520, della legge 27 dicembre 2006, n. 296" e alla nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 0044919 del 22/11/2007.

29 Direzione costituita con Determina n. 71 del 26/2/2008, in attuazione dell'art. 11 del Regolamento di organizzazione Funzionamento.

- n. 1 posto del livello VII del profilo di Operatore Tecnico (Bando 54/LI/06);
- n. 2 posti del livello VII del profilo di Operatore Tecnico (Bando 54/LI/08);
- n. 1 posto del livello VI del profilo di Operatore Tecnico (Bando 54/LI/08);
- n. 3 posti del livello IV del Profilo di CTER (Bando 54/LI/08).

### **3.2.2. Personale a tempo determinato**

Il personale a tempo determinato in servizio al 31/12/2008 consta complessivamente di n. 543 unità compreso il Direttore Generale, di cui n. 268 unità operanti nell'ambito delle attività connesse con lo svolgimento dei programmi comunitari della programmazione 2007-2013.

Il suddetto personale è stato assunto con contratto di lavoro individuale a tempo determinato in prova, con profili e livelli vari previsti dall'ordinamento del personale degli enti ed istituzioni di ricerca e sperimentazione, con scadenza al 31/12/2013.

Si tratta nello specifico di:

- n. 4 operatori tecnici di VIII livello professionale;
- n. 61 collaboratori di amministrazione di VII livello professionale;
- n. 110 collaboratori tecnici di ricerca di VI livello professionale;
- n. 60 ricercatori di III livello professionale;
- n. 33 tecnologi di III livello professionale.

Altre 276 unità in servizio al 31/12/2008 con contratto a tempo determinato prorogato, in base all'art. 5 comma 9 lettera b n. 12 della legge 126 del 2008, fino all'immissione nei ruoli dell'Istituto, vedono trasformato il loro contratto a tempo indeterminato a partire dal 1 gennaio 2009.

Si precisa infatti che, a seguito della definitiva approvazione della nuova dotazione organica dell'Istituto, con Determina n. 792 del 24/12/2008, il Direttore Generale dell'Istituto ha dato mandato alla Direzione del Personale e Valorizzazione delle Risorse Umane di predisporre, a partire dal 1 gennaio 2009, gli atti necessari per completare l'immissione nei ruoli organici dell'Istituto degli aventi diritto, secondo le già citate graduatorie, distinte per livelli e profili.

### 3.3. Spesa del personale.

A tutto il personale dell' ISFOL è applicata la disciplina contrattuale prevista per il personale del comparto degli Enti ed Istituzioni di Ricerca di cui al DPCM n. 593 del 30/12/1993.

Per quanto concerne il personale dirigente gli oneri sono quelli previsti dal CCNL dell'area dirigenziale stipulato il 5 aprile 2001.

Il CCNL dell'area della dirigenza, ha terminato il periodo di validità sin dal 31.12.2001. Il nuovo accordo concernente il quadriennio normativo ed economico è stato stipulato in data 5/3/2008 e copre il periodo 2002-2005.

L'applicazione di detto contratto ha comportato l'erogazione di arretrati stipendiali e del trattamento accessorio.

Per quanto attiene al personale dei livelli ed ai ricercatori e tecnologi, il contratto vigente è quello stipulato tra le OO.SS. e l'Aran in data 7 aprile 2006 e scaduto il 31.12.2005.

Il costo del personale sostenuto nell'esercizio 2008, in termini complessivi, ammonta ad **€ 25.289.121,93=**.

Tale importo tiene conto di tutte le spese connesse con le retribuzioni del personale dipendente a fronte del rapporto di lavoro intercorrente con l'Ente, relativamente a stipendi, assegni fissi e trattamento accessorio, oneri fiscali, previdenziali, assistenziali a carico dell'Istituto, nonché degli altri oneri in favore del personale stesso.

Per quanto concerne le quote di accantonamento al fondo indennità di anzianità, esse ammontano a **€ 1.393.058,61** ed attengono a tutto il personale in servizio nel 2008 (ruolo e tempo determinato).

Come da disposizioni previste dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 5 del 25 gennaio 2008, l'Istituto ha accantonato un totale di risorse obbligatoriamente vincolate per € 1.026.273,00 iscritte nell'apposito capitolo relativo al "Fondo accantonamento rinnovi contrattuali anno 2008". Tale ammontare, anche per il 2008, deriva dall'applicazione di un incremento percentuale del 2,0% sulla massa salariale costituita dagli emolumenti fissi ed accessori ed oneri riflessi del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato in servizio nell'Esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono stati versati i seguenti contributi previdenziali, a carico dell'ISFOL, per il personale in servizio:

Dipendenti	Unità	Contributi versati
<b>Gestione INPS</b>	<b>61</b>	<b>706.862,31</b>
<b>Gestione INPDAP</b>	<b>581</b>	<b>3.626.668,69</b>
di cui a tempo indeterminato	17	134.403,66
di cui a tempo determinato	564	3.492.265,03
<b>Gestione INPGI</b>	<b>2</b>	<b>16.483,57</b>
di cui a tempo indeterminato	1	8.470,11
di cui a tempo determinato	1	8.013,46
<b>Totali</b>	<b>644</b>	<b>4.350.014,57</b>

Nello specifico, avuto riguardo alle unità di personale in servizio al 31/12/2008, che ammontavano a n. 620, occorre precisare che:

per quanto riguarda il personale a tempo indeterminato, n. 2 unità risultano cessate nel corso dell'anno, mentre risultano aperte n. 9 nuove posizioni contributive<sup>30</sup>;

per quanto riguarda il personale a tempo determinato del personale con contratto fino al 2013, n. 2 unità risultano cessate, mentre n. 2 unità hanno ottenuto la collocazione in aspettativa, senza retribuzione.

	Situazione al I/1/2008	Accantonamenti	Liquidazioni	Fondo TFS al 31/12/2008	Copertura INA	Differenza maturato e copertura
Dip. Ruolo Polizza 9002753	6.486.247,49	651.959,14	253.028,53	6.885.178,10	6.885.178,10	0,00
Dip. Ruolo Polizza 9014643	66.615,53	9.898,70		76.514,23	76.514,23	0,00
Dip. t.d. Polizza 9014642 / 3	4.460.925,30	1.305.631,08	220.083,12	5.546.473,26	4.153.414,65	1.393.058,61
Dip. t.d. Polizza 9019877		420.904,42	1.594,03	419.310,39	419.310,39	0,00
<b>Totali</b>	<b>11.013.788,32</b>	<b>2.388.393,34</b>	<b>474.705,68</b>	<b>12.927.475,98</b>	<b>11.534.417,37</b>	<b>1.393.058,61</b>

Con Delibera n. 19 del 30/04/1976 il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il Presidente dell'Istituto a stipulare presso l'INA apposita convenzione per l'accantonamento delle indennità di anzianità maturate in favore del personale dipendente. La polizza è stata sottoscritta prima che l'Istituto fosse compreso tra quelli contemplati nella Legge n. 70 del 20 maggio 1975 il cui riconoscimento è intervenuto con DPR n. 249 del 1 aprile 1978.

<sup>30</sup> Ci si riferisce al personale "stabilizzato" nel corso del 2008, che risultava precedentemente tra i tempi determinati.

Su tale stipula, è intervenuto l'Ispettore dei servizi Ispettivi di Finanza in occasione della verifica amministrativo-contabile eseguita nel 1991 nella cui relazione si prende atto che la Polizza possa essere mantenuta *"per le finalità di che trattasi anche nella considerazione che è stata stipulata in data antecedente sia dell'istituzione della tesoreria Unica che alla tabellazione dell'Ente inserito nella Legge n. 70/75"*.

Anche a seguito di rilievi posti dalla Corte dei Conti negli anni successivi, l'Istituto ritiene legittimo il provvedimento a suo tempo adottato anche alla luce dei pareri espressi dal Consiglio di Stato su analoghe procedure espletate da altri Enti del comparto Ricerca (si veda, in proposito: Consiglio di Stato – Parere n. 726/87 del 24 novembre 1987). Pertanto, a seguito della suddetta Relazione della Corte dei Conti al Parlamento, l'Istituto, con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 14 ottobre 1999, ha sottoscritto una nuova polizza che stabilisce retroattivamente l'esclusione dei benefici previsti per il personale assunto successivamente alla data del 31 dicembre 1995 facendo sì che gli interessi maturati affluiscano alle disponibilità dell'Ente.

*Dotazione organica dell'ISFOL al 31.12.2008*

Livelli	Profili professionali	Dotazione organica precedente	Dotazione organica attuale
I	Direttore Generale	1	1
I	Dirigente	2	2
II	Dirigente	3	3
	<i>totale profilo</i>	<b>6</b>	<b>6</b>
I	Dirigente di Ricerca	6	14
I	Primo Ricercatore	22	28
III	Ricercatore	10	93
	<i>totale profilo</i>	<b>38</b>	<b>135</b>
I	Dirigente Tecnologo	0	2
II	Primo Tecnologo	2	9
III	Tecnologo	1	13
	<i>totale profilo</i>	<b>3</b>	<b>24</b>
IV	Funzionario Amm.ne	4	4
V	Funzionario Amm.ne	3	18
	<i>totale profilo</i>	<b>7</b>	<b>22</b>
IV	C.T.E.R.	13	70
V	C.T.E.R.	2	17
VI	C.T.E.R.	4	31
	<i>totale profilo</i>	<b>19</b>	<b>118</b>
V	Collaboratore di Amm.ne	6	20
VI	Collaboratore di Amm.ne	3	12
VII	Collaboratore di Amm.ne	4	31
	<i>totale profilo</i>	<b>13</b>	<b>63</b>
VI	Operatore Tecnico	4	5
VII	Operatore Tecnico	2	3
VIII	Operatore Tecnico	3	22
	<i>totale profilo</i>	<b>9</b>	<b>30</b>
VII	Operatore Amm.ne	2	0
VIII	Operatore Amm.ne	1	1
IX	Operatore Amm.ne	1	1
	<i>totale profilo</i>	<b>4</b>	<b>2</b>
VIII	Ausiliario Tecnico	2	0
IX	Ausiliario Tecnico	4	10
	<i>totale profilo</i>	<b>6</b>	<b>10</b>
IX	Ausiliario Amm.ne	2	0
	<i>totale profilo</i>	<b>2</b>	<b>0</b>
<b>Totale dotazione organica</b>		<b>107</b>	<b>410</b>

#### 4. La gestione di competenza

Il Rendiconto generale 2008 è stato predisposto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza.

Come si ricorderà, il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2008 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con Delibera n. 12 del 30 ottobre 2007 ed inviato ai Ministeri vigilanti con nota n. 15940 del 30 ottobre 2007 e da questi approvato con nota n. 17/VI/0033757 del 7 dicembre 2007.

Tutte le variazioni apportate al Bilancio Annuale Finanziario Decisionale nell'Esercizio 2008 sono state effettuate con tre motivate Note di Variazione:

- I Nota di Variazione, Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 25 giugno 2008, inviata ai Ministeri Vigilanti il 25 giugno 2008, Prot. n. 35E1 approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 7 luglio 2008 Prot.0019412;
- II Nota di Variazione, Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 9 del 4 agosto 2008, inviata ai Ministeri Vigilanti il 4 agosto 2008 Prot. n. 0014709 e approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con lettera del 6 agosto Prot. n. 17/VI/0023224;
- III Nota di Variazione, Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 19 novembre 2008, inviata ai Ministeri Vigilanti il 20 novembre 2008 Prot. n. 0021441 e approvata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con lettera del 2 dicembre 2008 Prot. n. 0031903;

Al fine di illustrare con maggior dettaglio i dati finanziari maggiormente significativi, si evidenzia che nel Rendiconto Finanziario Gestionale 2008 sono stati registrati:

- in parte Entrate un importo accertato pari a **€ 145.958.959,95** ;
- in parte Spese un importo impegnato pari a **€ 132.800.016,03** comprensivo degli impegni di stanziamento ;
- utilizzo di parte dell'Avanzo di Amministrazione 2007 per **€ 1.896.848,08**.

Più in particolare, i dati di consuntivo per categorie di bilancio - con esclusione delle partite di giro - registrano:

**PER LA PARTE ENTRATE (di competenza)**

- accertamenti di entrate correnti per **€ 59.525.721,30** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 72.629.425,44** con una minore entrata, rispetto le previsioni, di **€13.103.704,14**.
- accertamenti di Entrate in Conto Capitale per **€ 417.574,91** a fronte dell'importo previsto nel Bilancio di Previsione di **€ 417.573,67** con una maggiore entrata rispetto le previsioni di **€1,24**.

Complessivamente, quindi rispetto alle previsioni sono state accertate, con esclusione delle partite di giro, minori entrate per **€13.103.702,90**.

**PER LA PARTE SPESE (di competenza)**

- a) per le spese relative agli organi dell'Ente impegni per **€ 1.130.363,27** a fronte di **€ 1.200.461,00** previsti;
- b) per le spese di personale impegni per **€ 23.628.644,08** a fronte di **€27.980.159,91** previsti;
- c) per le spese generali (beni e servizi vari) impegni per **€ 7.431.727,71** a fronte di **€ 12.513.628,93** previsti, di cui: per locazioni impegni per **€ 3.075.495,59** a fronte di **€ 4.621.801,00** previsti e per utenze impegni per **€ 389.475,70** a fronte di **€ 746.451,36** previsti;
- d) per le spese per attività impegni per **€ 17.230.997,79** a fronte di **€ 27.864.354,47** previsti;
- e) per oneri finanziari relativi ad interessi passivi e spese bancarie **€ 178.740,45** a fronte di **€ 189.300,00** previsti;
- f) per spese per imposte e tasse **€ 77.454,83** a fronte di **€ 78.000,00** previsti;
- g) per spese per restituzioni e rimborsi diversi per **€ 377.548,53** a fronte di **€ 378.334,67** previsti
- h) per trattamento di quiescenza, integrativi e sostitutivi, impegni ed indennità di anzianità al personale cessato dal servizio per **€ 1.753.187,86** a fronte di **€ 1.898.719,76** previsti;
- i) per spese di acquisizioni di immobilizzazioni tecniche impegni per **€ 210.132,55** a fronte di **€ 248.708,23** previsti.

**Preliminarmente va sottolineato che le Delibere di spesa sono state assunte nel rispetto dei parametri di riferimento Consip presenti nei listini delle convenzioni attive consultabili nel sito della Consip stessa come descritto dall'Art. 1, comma 4, del D.L. n. 168 del 2004 convertito con Legge n. 191 del 2004.**

## 5. La gestione dei Residui

### 5.1. Il riaccertamento dei residui per gli Esercizi 2001-2007

Con apposita Delibera vengono rilevate delle variazioni sui residui relativi agli Esercizi dal 2001 al 2007.

Per le Entrate, il riaccertamento dei residui ha comportato complessivamente minori accertamenti per € 5.314.077,51

Per le Spese, il riaccertamento ha comportato una variazione negativa complessiva per € 6.421.155,92 di cui € 5.439.094,27 per residui di stanziamento ripartiti ed € 982.061,65 per residui propri e derivati.

La variazione dei residui, sia attivi che passivi, è dovuta per la quasi totalità alla conclusione di attività previste per il sessennio 2001-2006 che ha così consentito la variazione dei residui sia sul lato delle Entrate che su quello delle Spese.

Per aggregati omogenei, le variazioni hanno comportato:

VARIAZIONI	MINORI ENTRATE	MINORI USCITE
ISTITUZIONALE	0	432.959,33
PON Obb.1 e 3 "Azioni di Sistema"	3.743.578,54	3.792.560,78
Progr. LEONARDO	701.606,94	578.543,87
Progr. EUROPASS	48.822,95	25.084,40
Progr. EQUAL	0	409.115,10
Altre	820.069,08	1.182.892,44
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>5.314.077,51</b>	<b>6.421.155,92</b>

### 5.2. Consistenza dei residui per l'Esercizio 2008

La consistenza dei residui al 31 dicembre 2008, evidenzia:

- residui attivi per € 81.090.163,59 di cui € 9.892.144,30 per partite di giro;
- residui passivi per € 69.019.129,01 di cui quanto ad € 45.284.430,01 per partite di giro, € 13.948.608,91 per residui passivi ed € 9.786.090,09 per residui di stanziamento.

La forte consistenza dei residui attivi, deriva dal ben noto meccanismo dei finanziamenti derivanti da progetti cofinanziati dall'UE a vario titolo e che costituiscono la quota preponderante delle Entrate del Bilancio dell'Istituto.

Come si ricorderà, infatti, i meccanismi finanziari previsti dai Regolamenti comunitari, impongono il rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'Ente a fronte di apposite certificazioni di spesa.

Risulta quindi evidente che la maggior parte degli accertamenti registrati in Bilancio in conto competenza, vedono il reale incasso da parte dell'Istituto solo all'atto della liquidazione delle singole certificazioni di spesa.

Ne consegue che la maggior parte dei residui attivi va imputata al già citato meccanismo delle attività cofinanziate dall'UE che prevede il rimborso successivamente alla effettiva realizzazione delle attività ed al riscontro della correttezza formale della rendicontazione.

Sul fronte dei residui passivi, va evidenziato che le maggiori partite contabili risultano essere relative:

- alla applicazione, secondo quanto previsto dal Regolamento di Contabilità, dei Residui di Stanziamento (a cui si rimanda nel successivo paragrafo) per € 9,8 MEURO;
- ad una consistente quota iscritta, nelle partite di giro, per il Programma Leonardo da Vinci che contrattualmente trovano attuazione, dal lato delle uscite di cassa, su un arco di tempo pluriennale, per circa 34 MEURO;
- residui su impegni di competenza Esercizio 2008 per circa 39,5 MEURO.

### 5.3. L'utilizzo dei Residui di Stanziamento

In applicazione dell'Art. 35, comma 4, del vigente Regolamento di Contabilità, nell'Esercizio 2008 sono stati registrati in contabilità i Residui di Stanziamento.

Tali Residui di Stanziamento sono stati quantificati considerando la differenza tra quanto stanziato con vincolo di destinazione e quanto impegnato alla data del 31 dicembre 2008.

Ciò ha consentito all'Istituto di poter utilizzare le risorse quantificate, appena ricevuta l'approvazione del Bilancio di Previsione 2009, ed ha interessato solo i capitoli riguardanti le attività facenti capo a finanziamenti comunitari o nazionali con vincolo di destinazione.

Ci si riferisce, in particolare, a tutti quei finanziamenti derivanti da convenzioni e/o accordi per lo svolgimento di specifiche attività previste nei singoli Piani di Attività e che sono vincolati da specifica rendicontazione.

Di seguito viene presentata una tabella riepilogativa che evidenzia la ripartizione dei Residui di Stanziamento al 31 dicembre 2008 suddivisi per